

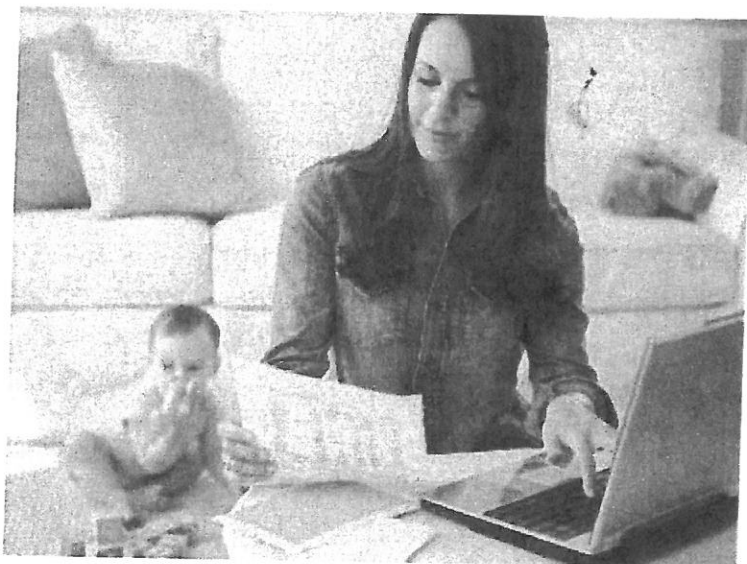
le mamme lavoratrici per baby sitter e servizi per l'infanzia

SOCIETÀ

03/02/2016 - COMUNICATI STAMPA

INPS: Contributi alle mamme lavoratrici per baby sitter e servizi per l'infanzia

Scadenza dei termini: 31 dicembre 2016 fino al esaurimento risorse



L'INPS ha pubblicato l'avviso con le istruzioni per l'erogazione dei contributi per l'acquisto dei servizi per l'infanzia.

Il riferimento è la legge n. 92/2012, che ha introdotto la possibilità per le lavoratrici di richiedere un contributo economico utilizzabile alternativamente:

- per il servizio di baby-sitting;
- per far fronte agli oneri della rete pubblica dei servizi per l'infanzia o dei servizi privati accreditati.

Il contributo può essere richiesto in alternativa al congedo parentale ex art. 32 del d.lgs n. 151/2001 "Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'art. 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53".

Per il 2016 sono disponibili 20 milioni di euro.

NOTIZIE

INFO UTILI

SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le madri lavoratrici aventi diritto al congedo parentale, dipendenti di amministrazioni pubbliche o di privati datori di lavoro, oppure iscritte alla gestione separata di cui all'art. 2, comma 26 della legge 8 agosto 1995, n. 335 che, al momento della domanda, siano ancora negli undici mesi successivi al termine del periodo di congedo di maternità obbligatorio. Sono ammesse anche le lavoratrici che abbiano già usufruito in parte del congedo parentale.

SOGGETTI ESCLUSI

- le lavoratrici che non hanno diritto al congedo parentale (es. le lavoratrici domestiche, a domicilio, disoccupate);
- le lavoratrici autonome;
- le lavoratrici in fase di gestazione;
- le madri lavoratrici che, relativamente al figlio per il quale intendono richiedere il beneficio, usufruiscono dei benefici di cui al fondo per le politiche relative ai diritti ed alle pari opportunità (art. 18 del D.L. n. 223 del 4 luglio 2006 convertito dalla legge n. 248 del 4 agosto 2006);
- le madri lavoratrici che, relativamente al figlio per il quale intendono richiedere il beneficio, risultano esentate totalmente dal pagamento della rete pubblica dei servizi per l'infanzia o dei servizi privati convenzionati.

MISURA E DURATA DEL BENEFICIO

Il contributo è pari ad un importo massimo di **600,00 euro mensili** per un massimo di **sei mesi**. Il contributo per la fruizione della rete pubblica dei servizi per l'infanzia o dei servizi privati accreditati verrà erogato attraverso pagamento diretto alla struttura prescelta.

Il contributo per il servizio di baby sitting verrà erogato attraverso il sistema dei buoni lavoro (vedere le modalità).

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda va presentata all'INPS **esclusivamente**:

- attraverso i servizi telematici di questo portale, accessibili direttamente dal cittadino tramite PIN dispositivo. Il servizio d'invio delle domande è disponibile attraverso il seguente percorso: www.inps.it > Servizi per il cittadino > Autenticazione con PIN > Invio domande di prestazioni a sostegno del reddito > Voucher o contributo per l'acquisto dei servizi per l'infanzia
- attraverso i Patronati

Il PIN con cui viene effettuata l'autenticazione al servizio deve essere di tipo "dispositivo".

Le domande pervenute mediante canali telematici di trasmissione (es: PEC o e-mail) diversi da quelli sopra indicati, non saranno prese in considerazione.

TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda può essere inviata **dal 1 febbraio fino al 31 dicembre 2016** o comunque fino ad esaurimento dello stanziamento previsto dall'art.1, comma 282 della legge 28 dicembre 2015, n.208 (c.d. legge di stabilità).

Per tutte le info leggere l'avviso disponibile sul sito dell'**INPS**

(03/02/2016)

Visualizzazioni: 312